Il 17enne protagonista di video social ‘spericolati’ fermato dalla Municipale di Siracusa

Era diventato piuttosto noto sui social per i suoi video in cui, a bordo di uno scooter, si esibiva in manovre spericolate e vietate, tra le strade di Siracusa. Ma le bravate di un 17enne sono state finalmente interrotte dall’intervento della Polizia Municipale.
Il giovane è stato fermato dagli agenti che lo hanno bloccato nei pressi del parco Ozanam, mentre impennava su via prof Lo Guardo, mentre un amico lo filmava con il telefonino. Al momento del controllo, il motociclo è risultato privo di targa, circostanza che ha aggravato ulteriormente la sua posizione.
Per lui sono scattate tre sanzioni amministrative e due fermi del mezzo, per una durata complessiva di cinque mesi. Lo scooter è stato sequestrato, ponendo così fine – almeno per ora – alle sue “prodezze” documentate sui social.
La strada, è bene ricordarlo, non è un palcoscenico per sfide o acrobazie ma un luogo dove il rispetto delle regole serve a tutelare la sicurezza di tutti.

foto generata con strumenti AI

Intesa raggiunta per il nuovo

contratto collettivo regionale 2022-2024

Sottoscritta oggi all’Aran Sicilia la pre-intesa sul contratto collettivo regionale di lavoro 2022-2024.”Il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti dell’amministrazione regionale è un importante risultato e il segnale concreto del rispetto che questo governo ha nei loro confronti”, commenta il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani.
“Con questo rinnovo, che arriva a distanza di circa 12 mesi dall’ultimo e dopo 15 anni di blocco – prosegue Schifani, anche in qualità di assessore ad interim della Funzione pubblica – abbiamo colmato i pesanti ritardi che erano stati accumulati rispetto alle altre pubbliche amministrazioni del Paese. Un impegno, anche in termini di risorse, che ci vede impegnati a rendere nuovamente attrattivo il lavoro alla Regione. Ma la soddisfazione per i contenuti di questo contratto non si limita solo alla parte economica ma anche alle innovazioni sul piano normativo”.
Tra le principali novità c’è la riorganizzazione degli orari di lavoro, più orientati al risultato piuttosto che basati solo sulla presenza fisica in ufficio, attraverso la previsione, per esempio, della settimana corta; introdotte anche nuove indicazioni per lavoro agile e il lavoro da remoto e previsti nuovi strumenti di age management che serviranno per favorire, attraverso forme di tutoraggio, lo scambio di competenze intergenerazionale all’interno dell’amministrazione.
“Ringrazio il commissario straordinario dell’Aran Sicilia Accursio Gallo, per l’impegno profuso in questi mesi per arrivare a questo traguardo. Una riorganizzazione della macchina amministrativa – conclude – che è fondamentale per affrontare le sfide per la crescita e lo sviluppo dell’Isola che ci attendono e che sono legate agli importanti risultati economici e finanziari ottenuti dal mio governo”.

Bracconieri bloccati dai Carabinieri nell’area protetta del Pantano di Lentini

I Carabinieri di Augusta e i Carabinieri Forestali di Catania hanno individuato e identificato due bracconieri, appostati in un capanno abusivo all’interno dell’area protetta del Pantano di Lentini. L’operazione è scattata dopouna serie di gravi episodi di bracconaggio, tra cui l’abbattimento di almeno tre cicogne bianche, probabilmente appartenenti al noto nucleo nidificante visibile sui tralicci lungo l’autostrada Siracusa–Catania.

La zona umida, che fino a poche settimane fa ospitava migliaia di uccelli acquatici, appare oggi in gran parte svuotata. A confermare la natura sistematica del fenomeno sono i numerosi capanni di caccia abusivi – circa una decina – e la grande quantità di bossoli rinvenuti sul terreno.

Non mancano episodi intimidatori: un ambientalista che aveva segnalato la presenza di cacciatori di frodo si è ritrovato con le gomme dell’auto tagliate, denunciano dalla Lipu.

L’area dei Pantani di Lentini e Gelsari è inserita nel piano regionale delle riserve naturali dell’Assessorato al Territorio e Ambiente e rientra nella Zona di Protezione Speciale ITA070029, dove la caccia è vietata dal vigente calendario venatorio.

Ciak a Siracusa per “The Swap”, serie tv Netflix. Nelle settimane scorse, riprese a Noto

Ultime settimane di riprese per la seconda stagione della miniserie “The Swap”, del regista svedese Kasper Barfoed. Una produzione internazionale che da diverso tempo è attiva nel siracusano: prima Avola e Noto, e adesso a Siracusa. Oggi il primo ciak, si andrà avanti con le riprese in Ortigia fino al 26 novembre.

Prodotta da Asp Varhos (Svezia) e con produzione esecutiva affidata alla Mestiere Cinema, mobilita circa 50 persone di troupe più alcuni innesti locali con l’importante contributo della Siracusa Film Commission.

Per consentire le riprese, introdotti con ordinanza divieti di sosta, limitazioni al transito e brevi interruzioni del traffico (stop & go) in alcuni punti di Ortigia, tra cui Riva Nazario Sauro, via dei Mergulensi, via dei Montalto, via dei Santi Coronati, Passeggio Aretusa, piazza Archimede, oltre al Foro Siracusano e via Malta.

Le riprese di “The Swap” rappresentano un’ulteriore occasione di promozione per Siracusa, scelta sempre più spesso come set cinematografico per produzioni nazionali e internazionali grazie al fascino unico del suo patrimonio storico e paesaggistico.

foto archivio

L’intelligenza artificiale in ortopedia, focus a Siracusa sull’impatto in sala operatoria

Medici, ricercatori e specialisti si riuniranno a Siracusa per il focus di aggiornamento “L’Ortopedia del futuro”, un appuntamento che mette al centro l’innovazione digitale e l’applicazione concreta dell’intelligenza artificiale in medicina. “Parleremo di medicina del futuro, non solo di chirurgia”, precisa subito il dott. Emanuele Lombardo, primario del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell’Istituto Ortopedico Villa Salus di Siracusa e presidente del congresso. “L’intelligenza artificiale, spesso evocata come concetto astratto – spiega – assume oggi un ruolo concreto: sistemi matematici e robotici possono supportare la diagnosi, il monitoraggio dei sintomi e persino il rapporto tra medico e paziente. Alcune app, che presenteremo nel corso del congresso, permettono già oggi di mantenere un filo diretto tra la casa del paziente e il medico curante, offrendo strumenti di prediagnostica e aggiornamento continuo del quadro clinico. Stiamo assistendo a una rivoluzione silenziosa ma profonda, e non dobbiamo restarne spettatori passivi: è nostro compito esserne protagonisti”.

Il focus, curato dalla segreteria organizzativa Elements, è in calendario per il prossimo 15 novembre, nel salone di Villa Politi. Si articolerà in tre sessioni, pensate per affrontare i diversi aspetti dell’innovazione in ortopedia.La prima sessione sarà dedicata ai cambiamenti nel rapporto medico-paziente nell’era digitale, con un focus sulle applicazioni dell’intelligenza artificiale e sugli strumenti digitali che permettono di migliorare la comunicazione e il monitoraggio dei sintomi a distanza.La seconda sessione affronterà i temi

della robotica e delle tecnologie avanzate in chirurgia ortopedica, un settore in cui l'innovazione è già realtà: oggi la robotica è utilizzata in modo crescente per interventi di precisione su spalla, ginocchio e anca. Durante il congresso saranno videoproiettate due re-live, che permetteranno di osservare interventi eseguiti con robot e sistemi di realtà aumentata, mostrando in tempo reale il tracciamento dei movimenti del chirurgo e l'impiego di simulazioni virtuali per migliorare la pianificazione operatoria.La terza sessione, conclusiva, offrirà uno sguardo sulle sfide future della professione medica, tra etica, sicurezza, formazione e integrazione delle nuove tecnologie nella pratica clinica quotidiana.

Tra i relatori ci saranno esperti di ortopedia ma anche di innovazione digitale come Giuseppe Arrabito, Salvatore Natale Pizzo, Giovanni Bennardo e il docente universitario Francesco Rundo, insieme a ingegneri e tecnici specializzati. Le loro relazioni mostreranno come intelligenza artificiale, robotica e sistemi scientifici avanzati possano tradursi in strumenti pratici, sicuri e affidabili per la cura del paziente.Non si tratta di sostituire l'esperienza del medico, ma di potenziarla. "L'ortopedia del futuro non sostituisce il medico, ma ne amplifica le capacità – spiega ancora Lombardo – La tecnologia deve essere un alleato, non un fine. Serve per migliorare la qualità della cura, ridurre i margini d'errore, rendere la diagnosi più tempestiva e personalizzata. È una medicina più umana, perché più informata e attenta al singolo paziente".

Se la robotica chirurgica e la realtà aumentata sono ormai una realtà consolidata in ortopedia anche a Siracusa e in generale in Sicilia, l'arrivo dell'intelligenza artificiale rappresenta un ulteriore passo avanti decisivo. L'Ai consente di analizzare grandi quantità di dati clinici, riconoscere schemi, prevedere complicanze e suggerire strategie terapeutiche personalizzate. Una rivoluzione che cambia il modo di pensare la medicina: dal gesto tecnico alla gestione intelligente dell'intero percorso di cura. Con il patrocinio

dell’Ordine dei Medici di Siracusa e il supporto di Ls Medical, Migliori Service e Savimed, e con provider Cosmopolis, “L’Ortopedia del futuro” rende l’incontro di sabato un appuntamento di riferimento per la sanità siciliana e non solo, una finestra aperta sul domani della medicina, dove l’uomo e la macchina collaborano per restituire salute, mobilità e qualità di vita. Come conclude Lombardo: “L’innovazione non è un traguardo, ma un percorso. E ogni passo avanti nella tecnologia deve tradursi in un passo avanti per il benessere del paziente”.

Inchiesta sanità e appalti, gli interrogatori. Revocata richiesta cautelare per Fazzino

Prima giornata di interrogatori a Palermo. Davanti al gip sono comparsi alcuni dei 18 indagati nell’inchiesta su sanità e appalti pilotati, con un importante filone siracusano al centro. La gara milionaria per i servizi di ausiliariato dell’Asp di Siracusa – secondo l’accusa – sarebbe stata “pilotata” su pressione di un sistema che avrebbe visto al vertice l’ex presidente della Regione, Totò Cuffaro. Per tutti gli indagati è stata chiesta la misura cautelare degli arresti domiciliari.
Vito Fazzino, bed manager dell’Asp di Siracusa, assistito dagli avvocati Alessandro Cotzia e Vincenzo Fiore, ha risposto a tutte le domande, fornendo la sua versione dei fatti e chiarendo ogni aspetto relativo alle contestazioni. Al termine dell’interrogatorio preventivo, i sostituti procuratori di

Palermo hanno deciso di revocare, nei suoi confronti, la richiesta di applicazione di qualunque misura cautelare inclusa l'interdittiva dall'esercizio della professione.
Giuseppa Di Mauro, presidente della commissione di gara e dirigente amministrativa del Provveditorato dell'Asp di Siracusa, ha respinto le accuse mosse dalla Procura. Ma avrebbe però confermato uno stop non previsto nelle procedure di gara e l'avvenuta correzione dei punteggi assegnati alle imprese partecipanti, fornendo la sua versione dei fatti.
E' stato invece rinviato l'interrogatorio di Paolo Emilio Russo, altro commissario di gara e direttore amministrativo dell'ospedale riunito Avola-Noto.
Giovedì, invece, comparirà davanti ai magistrati l'autosospesosi direttore generale dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone. Oggi a Siracusa, intanto, si è insediata la commissaria straordinaria nominata dalla Regione per sei mesi, alla luce della sospensione e delle indagini.

Bimbo di 6 mesi salvato nel temporale, oggi l'abbraccio: eroi in divisa sulla Siracusa-Catania

Difficilmente dimenticheranno la nottata dello scorso 31 ottobre. Mentre un violento temporale si abbatteva sul siracusano, l'auto su cui viaggiavano si è ritrovata bloccata lungo l'autostrada. Impossibile proseguire, con la carreggiata allagata nei pressi dello svincolo di Priolo. Fango e detriti intorno. Come in un film dell'orrore. Dentro la vettura, bloccata come altre, cresceva comprensibilmente il terrore,

insieme al livello dell’acqua all’esterno. A bordo c’era anche un bambino di sei mesi, consolato a fatica in quella situazione da mamma, papà e dalla nonna.
Proprio mentre l’ansia rischiava di lasciare posto al panico, sono arrivati gli “angeli custodi in divisa”. Il provvidenziale intervento degli agenti della Polizia Stradale, avvisati da alcune segnalazioni, ha permesso di portare subito in un luogo sicuro la mamma con il bambino. Accompagnati alla più vicina stazione di servizio, hanno ottenuto tutte le attenzioni che il caso richiedeva. In pochi minuti sono stati raggiunti anche dal resto del famiglia. L’incubo era finito, per merito delle attente operazioni condotte dalla Stradale, anche per permettere di “liberare” le auto.
Per ringraziare gli agenti intervenuti, la famiglia avolese coinvolta in questa disavventura ha voluto incontrare quest’oggi il comandante della Polizia Stradale di Siracusa, Francesco Giuffrida. Con lui anche la comandante del Distaccamento di Lentini, Nada Truglio, e la pattuglia intervenuta in quella brutta notte. L’incontro nella sede del Distaccamento di Noto. Abbracci, ringraziamenti e foto di rito. Con il piccolo circondato dai suoi “angeli custodi” in divisa.

Tassa di soggiorno, incasso record ma speso in…illuminazione e stipendi. “Uno sperpero”

Si accende il dibattito sulle modalità in cui vengono spese le somme garantite dalla tassa di soggiorno a Siracusa. Nel 2024,

quasi 2,5 milioni di euro. Pur essendo una tassa di scopo, destinata cioè a sostenere infrastrutture e servizi turistici, viene impiegata per una molteplicità di voci. Abbiamo raccontato come il Comune di Siracusa ha impiegato il gettito garantito nel 2024 (clicca qui) e delle principali voci di spesa: quasi 700mila per un servizio ordinario come quello dell'illuminazione pubblica e poco meno di 500mila per gli stipendi ed i contributi della Municipale.
"E questo fa capire che vengono spesi alla come viene, viene", dice con tagliente sarcasmo Giuseppe Rosano, presidente di Noi Albergatori. "Così quei fondi vengono quasi sperperati. Settecentomila euro per l'illuminazione io penso che sia una cifra veramente al di sopra di ogni misura. La tassa di soggiorno è un tributo di scopo, le risorse e i corrispettivi versati dai turisti andrebbero reinvestiti in azioni che migliorano la capacita di attrazione e accoglienza turistica della città. Non mi pare che sia avvenuto", taglia corto.
E Rosano indica anche quelle che sono le vere esigenze della Siracusa turistica. "Si doveva investire in parcheggi scambiatori, perché sicuramente abbiamo una città con un traffico in tilt. Aree di scambio e navette che possono portare sia i cittadini che i turisti in giro sarebbero vitali. Poi sicuramente bisognerebbe intervenire sulla pulizia ed i rifiuti, troppa spazzatura in giro. E infine, una delle cose sicuramente più importanti, come prevede la tassa di soggiorno, è quella di investire in eventi culturali di un certo spessore. Soprattutto nella bassa stagione, perché da marzo ad ottobre riusciamo sicuramente a fare numeri importanti, soprattutto grazie ai turisti stranieri. Aiuterebbe un richiamo superiore nei periodi di bassa stagione. Non sagre di paese, ma eventi di spessore. Ad esempio, chiedo a tutti, perchè mai un turista dovrebbe venire a Natale o Capodanno a Siracusa?".
Le associazioni di categoria potrebbero avere voce in capitolo sulle modalità in cui viene "investita" la tassa di soggiorno. "Esiste la consulta. Ma da quasi due anni non si riesce a riunire, per un motivo o per un altro. Noi proponiamo per

iscritto alcune cose, ma senza riscontro”.

Convocata la Consulta speciale per l’imposta di soggiorno, incontro chiarificatore?

Proprio mentre si accende il dibattito, politico e cittadino, sulle modalità in cui Palazzo Vermexio ha utilizzato l’importante gettito garantito dalla tassa di soggiorno del 2024, torna a riunirsi la Consulta speciale. “Da diverso tempo non si riusciva convocarla”, fa notare il presidente di Noi Albergatori, Giuseppe Rosano.
L’incontro è stato fissato per il 17 novembre alle ore 10, nella sala giunta di Palazzo Vermexio. Vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell’amministrazione comunale, delle associazioni di categoria del comparto turistico, delle organizzazioni sindacali e dei portatori di interesse del settore.
La Consulta, organismo consultivo previsto dal regolamento comunale, ha il compito di valutare e proporre le modalità di utilizzo della tassa di soggiorno, versata dai turisti che pernottano nelle strutture ricettive della città. Una tassa che nel 2024 ha raggiunto una cifra record di quasi 2,5 milioni di euro.
Proprio la gestione di queste risorse ha però sollevato forti contestazioni. A far discutere – tra le forze politiche e le associazioni del settore – è stata la decisione del Comune di destinare circa 700 mila euro alla pubblica illuminazione e quasi 500 mila euro per stipendi e contributi della Polizia

Municipale, spese giudicate da molti lontane dallo scopo originario dell’imposta, che dovrebbe finanziare interventi di promozione turistica e valorizzazione del territorio.

Primo giorno in Asp Siracusa per Chiara Serpieri, commissario straordinario

Nel giorno in cui sono iniziati gli interrogatori di alcuni dei 18 indagati nell’inchiesta su un presunto appalto pilotato, all’Asp di Siracusa si è insediata la commissaria straordinaria Chiara Serpieri.
Nella sede della Direzione generale dell’Azienda aretusea, il commissario straordinario Chiara Serpieri ha ricevuto le consegne dal direttore sanitario Salvatore Madonia e dal direttore amministrativo Ornella Monasteri, con i quali ha tenuto un primo confronto sulle priorità gestionali e organizzative.
Serpieri assume tutti i poteri di organizzazione e gestione necessari a garantire la continuità aziendale. Ha voluto, innanzitutto, rivolgere, con la divulgazione di una nota interna, un messaggio di saluto a tutto il personale: “Il mio impegno primario sarà volto ad assicurare la piena continuità operativa e gestionale dell’Asp, a tutela della salute pubblica e del buon andamento dell’istituzione”, ha assicurato Chiara Serpieri nell’augurare a tutti buon lavoro. “Confido nella massima collaborazione di tutto il personale, in ogni ruolo e livello, con l’auspicio di una fattiva e leale cooperazione da parte di tutte le componenti aziendali. È con questo spirito di condivisione e responsabilità che lavoreremo insieme per garantire un servizio sanitario di eccellenza per

la nostra comunità”.
Il commissario straordinario Serpieri, inoltre, nel ringraziare la Presidenza della Regione Siciliana e l’Assessorato regionale della Salute per la fiducia accordatale, ha anticipato che nell’immediato sarà sua cura avviare un confronto diretto con i direttori dei Dipartimenti e con le diverse articolazioni e rappresentanze aziendali, con le autorità locali e con gli organi di stampa, per condividere con la popolazione i suoi primi indirizzi operativi.
“Sono onorata di assumere l’incarico che mi è stato affidato – ha dichiarato Chiara Serpieri in occasione del suo insediamento – che ci vedrà impegnati nel garantire la piena continuità dell’azione amministrativa e operativa, portando avanti con dedizione il lavoro finora svolto e assicurando che l’erogazione dei servizi sanitari non subisca alcuna flessione. Ci adopereremo per tutelare la salute pubblica e il buon andamento dell’istituzione, confidando nella massima collaborazione di tutte le componenti aziendali, con una apertura al dialogo e al confronto con i cittadini, con le altre istituzioni e le parti sociali, associazioni e organizzazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e nell’interesse dei reali bisogni della comunità di questa provincia. È con questo spirito di responsabilità e di squadra che continueremo, insieme, a garantire un servizio sanitario di eccellenza per la nostra comunità”.
Chiara Serpieri, 66 anni, di Napoli, si è laureata in Scienze Politiche con indirizzo Politiche sociali all’Università di Milano ed ha conseguito un master di II Livello in Economia e Management della Sanità all’Università di Tor Vergata. Ha al suo attivo la direzione generale di diverse Aziende sanitarie, ultima della ASL VCO – Verbano Cusio Ossola in Piemonte e riveste l’incarico di coordinatore regionale Piemonte della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO) e di membro del coordinamento sulle politiche del Personale della medesima Federazione.